



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: **Manutenzione straordinaria del ponte al km 4+676 della linea Cagliari - Golfo Aranci. Comune: Cagliari. Proponente: Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Cagliari di Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo FS. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. (Valutazione appropriata)**

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2023/241 della Commissione del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Cagliari di Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo FS (di seguito Proponente) ha depositato in data 28 gennaio 2025 (prot. D.G.A. n. 2669 di pari data), e regolarizzato in data 13 febbraio 2025 (prot. D.G. A. n. 4691 di pari data), l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), relativa al progetto denominato "Manutenzione straordinaria del ponte al km 4+676 della linea Cagliari - Golfo Aranci";

CONSIDERATO che l'intervento è adiacente alla ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (ITB040023) e prossimo (distante circa 200 m) alla ZPS "Stagno di Cagliari" (ITB044003), e che le opere in progetto non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei suddetti siti per fini della conservazione della natura;

CONSIDERATO che le attività proposte ricadono, altresì, all'interno dell'Oasi di protezione faunistica (Stagno di Santa Gilla e Capoterra) e sono adiacenti alla I.B.A. (Important Bird Areas) n. 188 (Stagni di Cagliari) e alla zona RAMSAR "Stagni di Cagliari";

RILEVATO che il progetto riguarda la manutenzione straordinaria dell'attraversamento ferroviario, al km 4+676 della linea Cagliari - Golfo Aranci, del Fiume_3055, resa necessaria a seguito di un progressivo abbassamento differenziale del piano di appoggio della platea di fondazione. Nello specifico, l'intervento prevede la demolizione parziale dell'opera esistente, compresi i setti centrali in alveo, e la realizzazione del nuovo impalcato del ponte costituito da due cassoni metallici porta-ballast, di luce netta di circa 10.80 m e luce di calcolo di 12.80 m (asse appoggi). Le spalle esistenti saranno rinforzate con una struttura in calcestruzzo armato, fondata su micropali, posta dietro alle spalle con innalzamento di circa 20 centimetri. Per il varo dei cassoni, sarà realizzato un muro di contenimento fondato su pali. È infine previsto lo svuotamento della spalla per una lunghezza di 10 m circa; l'accesso alla spalla sarà garantito dalla demolizione controllata di una porzione del muro andatore. Durante la fase di scavo e di realizzazione dei rinforzi, i binari saranno sostenuti da ponti provvisori tipo GUI.DO. di luce pari a 14,40 m; ciascun cassone metallico sarà realizzato in apposite aree di cantiere, localizzate in adiacenza alla sede ferroviaria, e sarà varato dall'alto con l'ausilio di una autogrù. Per evitare interferenze tra le lavorazioni e le acque del "Fiume 3055", il flusso idrico verrà convogliato all'interno di elementi tubolari (3 tubazioni di 600 ciascuno, in lamiera ondulata tipo ARMCO). La viabilità di cantiere seguirà i due sentieri esistenti, in terra battuta, paralleli alla linea



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ferroviaria; non è prevista la realizzazione di nuove piste o strade. Al termine dei lavori i luoghi saranno riportati allo stato originario ante operam. La durata complessiva dell'intervento è pari a 385 giorni;

RITENUTO

che il progetto in epigrafe debba essere sottoposto alla procedura di valutazione appropriata di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), al fine di valutarne i principali effetti sui siti Natura 2000 interessati, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (nota prot. D.G.A. n. 37314 del 11.12.2024) ad esito della procedura di Screening;

CONSIDERATO

che per la grande varietà degli ecosistemi acquatici presenti, la limitrofa area umida assume grande importanza come sito di sosta, alimentazione, nidificazione e rifugio per diverse specie di interesse conservazionistico, oltreché costituire una delle più importanti stazioni di sosta europee nelle migrazioni del fenicottero rosa (*Phoenicopterus roseus*); che, in particolare modo, l'area ospita diverse specie avicole inserite nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE, Direttiva Uccelli (*Chloidonias niger*, *Ciconia ciconia*, *Falco columbarius*, *Egretta garzetta*, *Circus pygargus*, *Circus aeruginosus*, *Falco peregrinus*, *Gelochelidon nilotica*, *Glareola pratincola*, *Acrocephalus melanopogon*, *Caprimulgus europaeus*, *Asio flammeus*, *Anthus campestris*, *Alcedo atthis*, *Ardeapurplea*, *Burhinus oedicephalus*, *Charadrius alexandrinus*, *Casmerodius albus*, *Calandrella brachydactyla*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Larus minutus*, *Larus genei*, *Larus audouinii*, *Larus melanocephalus*, *Limosa lapponica*, *Phalacrocorax aristotelis desmarestii*, *Philomachus pugnax*, *Phoenicopterus roseus*, *Porphyrio porphyrio*, *Recurvirostra avosetta*, *Pluvialis apricaria*, *Platalea reucorodia*, *Sterna albifrons*, *Sterna caspia*, *Sterna hirundo*, *Sterna sandvicensis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*, *Tringa clareola*); che, relativamente all'allegato II della direttiva 92/43/CEE, Direttiva Habitat, nell'area sono segnalate le specie *Emys orbicularis*, *Testudo hermanni*, *Testudo graeca* e *Aphanius fasciatus*; che, pur se non inserite negli allegati alle direttive, sono inoltre segnalate nell'area le seguenti ulteriori specie (*Bufo viridis*, *Podarcis tiliguerta*, *Chalcides chalcides*, *Coluber hippocrepis*,...);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CONSIDERATO** che, più in dettaglio, l'area occupata dal cantiere è caratterizzata da vegetazione ruderale (*Anethum foeniculum*, *Avena fatua*, *Dittrichia viscosa*, *Artemisia arborescens*), da rari elementi arbustivi e arborei (*Pistacia lentiscus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Tamarix* sp), mentre la vegetazione ripariale è caratterizzata un'associazione ad *Arundo donax* subordinato a *Phragmites australis*;
- CONSIDERATO** che le attività previste in progetto, se non opportunamente mitigate, possono interferire sullo stato di qualità del corpo idrico e sulle condizioni ambientali della fauna, con perdita di sostanze trofiche, di habitat faunistici e decremento della connettività ecologica tra l'entroterra e l'area umida;
- CONSIDERATO** che nel parere di assoggettamento alla Valutazione di Incidenza appropriata il Servizio scrivente ha comunicato che lo Studio di incidenza dovrà contenere i seguenti approfondimenti e analisi:
- mappa degli habitat e delle specie presenti nelle aree di intervento (con particolare evidenza alla presenza dei chiroteri, dato che attualmente non si conoscono le specie presenti), documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio;
 - descrizione dettagliata (sia grafica che descrittiva) delle caratteristiche tecniche e delle modalità esecutive di tutte le attività previste in progetto, con particolare riferimento alla tutela del corridoio ecologico, e alle modalità di ripristino dei luoghi al termine delle lavorazioni in progetto;
 - valutazione degli impatti diretti e indiretti, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario interessati e definizione delle relative misure di mitigazione;
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Proponente comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo Studio di Incidenza Ambientale;
- ESAMINATO** il piano di gestione della ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (ITB040023) e della ZPS "Stagno di Cagliari" (ITB044003), quest'ultimo in via di approvazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- TENUTO CONTO** che, in merito al richiesto approfondimento sulla presenza dei chirotteri nell'area, lo Studio di Incidenza Ambientale (S.I.A.) evidenzia la possibile presenza nell'area vasta delle specie *Pipistrellus pipistrellus*, *P. kuhlii* e *Miniopterus schreibersii*, mentre ritiene poco probabile la presenza di importanti aree di roosting o nursey riproduttiva, in considerazione di una morfologia prevalentemente pianeggiante dell'area vasta e dell'assenza di aree boscate, di grotte e gallerie; lo Studio rileva, inoltre, la possibilità che la stessa area umida unita alla presenza dei numerosi invertebrati possa, comunque, costituire un'area di foraggiamento occasionale;
- TENUTO CONTO** che in merito alla tutela del corridoio ecologico, le misure di mitigazione inserite nello S.I.A. prevedono il posizionamento temporaneo di tre elementi tubolari (600 ciascuno) nel corso d'acqua, allo scopo di evitare interferenze sotto l'aspetto chimico (qualità delle acque) e/o fisico (intorbidimento delle acque superficiali), e nella predisposizione di un Piano di monitoraggio ambientale, articolato in tre fasi (ante, in e post operam) per le componenti: Rumore, Aria, Acqua, Fauna;
- RILEVATO** che il monitoraggio sulla fauna sarà rivolto principalmente alle popolazioni degli Anfibi, Rettili e Mammiferi (esclusi i Chirotteri), dell'Avifauna e della Componente dei Macro-Invertebrati dei corsi d'acqua; che l'area di indagine interesserà un buffer di 300 m dal sito di intervento e che l'obiettivo delle indagini consisterà nell'analisi qualitativa della fauna presente al fine di valutare eventuali variazioni della qualità naturalistica ed ecologica rispetto all'ante operam;
- TENUTO CONTO** che al fine di superare la sospensione dei lavori nel periodo marzo-luglio, per la tutela della fase riproduttiva della maggior parte della fauna, la Società proponente ha previsto il monitoraggio (min. 1, 2 giornate al mese) continuo della fauna durante tutto il corso delle attività di cantiere. Ciò consentirebbe all'operatore faunistico di decidere, anche al di fuori dei periodi standard di attenzione (marzo, aprile, maggio, giugno), la sospensione dei lavori qualora questi dovessero risultare interferenti con alcune fasi etologiche (parate nuziali, nidificazione in atto...), definite a livello di sito specifico, *sulla base della naturale variabilità stagionale, della presenza anche di fauna svernante, delle fluttuazioni temporali nell'arrivo della fauna migratrice di specie*, permettendo, al contempo, di l'accelerazione delle tempistiche dei lavori;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CONSIDERATO	che nello Studio di Incidenza Ambientale gli impatti potenziali relativi al disturbo etologico, allo sversamento potenziale di sostanze contaminanti, all'introduzione di specie aliene invasive, alla dispersione di polveri e all'impatto acustico, sono valutati complessivamente come non significativi e mitigabili in considerazione delle caratteristiche progettuali e realizzative individuate;
CONSIDERATE	le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza Ambientale durante la fase di cantiere: • <i>lo S.I.A. non prevede importanti opere di pulizia dalla vegetazione, apertura di piste e frammentazione degli areali in quanto il sito di intervento è facilmente raggiungibile da due sterrati a monte e a valle;</i> • <i>il taglio della vegetazione è limitato ad alcuni esemplari di Pistacia lentiscus e ad uno di Tamarix sp. Non è previsto l'inserimento di specie aliene e in caso di presenza nell'area sarà applicata la C.O. CO_ALLOCT_1;</i> • <i>il disturbo etologico sulla fauna è limitato alla durata delle attività di cantiere. Questo sarà mitigato con l'adozione di mezzi e macchinari nuovi ed in perfetta efficienza, gommati e non cingolati, che consentiranno di ridurre la rumorosità. Le lavorazioni inoltre verranno effettuate nelle sole ore diurne;</i> • <i>la predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale per i parametri Rumore, Acqua, Aria, Fauna, articolato in tre fasi legate all'intera durata del cantiere;</i>
VISTA	la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;
CONSIDERATO	che, in data 14 febbraio 2025, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
RITENUTO	di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento di "Manutenzione straordinaria del ponte al km 4+676 della linea Cagliari - Golfo Aranci" nel Comune di Cagliari, proposto dalla Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Cagliari di Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo FS, in quanto lo stesso non può



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 citati, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel dispositivo;

CONSIDERATO che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

VISTA la Determina del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 354 prot. 13917 del 02.05.2024, di conferimento all'ing. Sergio Deiana delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta;

ACCERTATA l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento di "Manutenzione straordinaria del ponte al km 4+676 della linea Cagliari - Golfo Aranci", nel Comune di Cagliari, in quanto lo stesso non produrrà incidenze significative indirette sulla ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (ITB040023) e sulla ZPS "Stagno di Cagliari" (ITB044003) garantendo il mantenimento dell'integrità dei medesimi siti, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione per habitat e specie di importanza comunitaria, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle misure di mitigazione indicate dal medesimo nello Studio di Incidenza Ambientale, di seguito richiamate:
 - 1.1 l'intervento non prevede importanti opere di pulizia dalla vegetazione, apertura di piste e frammentazione degli areali in quanto il sito di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- intervento è facilmente raggiungibile da due sterrati a monte e a valle;
- 1.2 il taglio della vegetazione è limitato ad alcuni esemplari di *Pistacia lentiscus* e ad uno di *Tamarix* sp. Non è previsto l'inserimento di specie aliene e in caso di presenza nell'area sarà applicata la C.O. CO_ALLOCT_1;
 - 1.3 il disturbo etologico sulla fauna è limitato alla durata delle attività di cantiere. Questo sarà mitigato con l'adozione di mezzi e macchinari nuovi ed in perfetta efficienza, gommati e non cingolati, che consentiranno di ridurre la rumorosità. Le lavorazioni inoltre verranno effettuate nelle sole ore diurne;
 - 1.4 predisposizione di un piano di monitoraggio ambientale per i parametri Rumore, Acqua, Aria, Fauna, articolato in tre fasi legate all'intera durata del cantiere, e il monitoraggio continuo (min. 1, 2 giornate al mese) della fauna durante tutto il corso delle attività di cantiere al fine di consentire all'operatore faunistico di decidere, anche al di fuori dei periodi standard di attenzione (marzo, aprile, maggio, giugno), la sospensione dei lavori qualora questi dovessero risultare interferenti con alcune fasi etologiche;
 2. Nell'ambito della programmazione della tempistica dei lavori, le lavorazioni che dovessero dare luogo ad un sensibile peggioramento del clima acustico (per durata e intensità) dovranno essere realizzate al di fuori del periodo di riproduzione (marzo-luglio), onde evitare disturbo al maggior numero di specie faunistiche;
 3. relativamente alle misure di mitigazione adottate per la componente Acqua, per limitare e circoscrivere ulteriormente l'inquinamento prodotto dagli interventi di demolizione delle opere in progetto (setti, impalcato, spalle,...) si dovrà prevedere, a valle dei tubolari, l'inserimento di panne galleggianti;
 4. qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori dovranno essere immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

saranno state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

5. gli interventi dovranno essere realizzati con il minore ingombro possibile, sia in fase di cantiere che di esercizio; l'area di cantiere dovrà essere delimitata da una recinzione dotata di rete antipolvere;
6. i contenuti del previsto Piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.) per le componenti Rumore, Acqua, Aria, dovranno essere sottoposti all'attenzione dell'A.R.P.A.S. (Dipartimento di Cagliari e l'Area Scientifica);
7. l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

ART. 2 L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente;

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI